Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2026, n. 11-2821
Decreto legge n. 5/2012, articolo 57, comma 2. Legge n. 239/2004, articolo 1, comma 56. Espressione dell'intesa su istanza di autorizzazione alla costruzione di un ''Impianto di produzione di idrogeno sulle aree dismesse della raffineria San Martino di Trecate (NO)''

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **175** Adunanza 13 LUGLIO 2026

Il giorno 13 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 16:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 11-2821/2026/XII

OGGETTO:
Decreto legge n. 5/2012, articolo 57, comma 2. Legge n. 239/2004, articolo 1, comma 56. Espressione dell'intesa su istanza di autorizzazione alla costruzione di un "Impianto di produzione di idrogeno sulle aree dismesse della raffineria San Martino di Trecate (NO)"

A relazione di: (Marnati), Cirio

Premesso che:
l'articolo 57 del decreto legge n. 5/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con la legge n. 35/2012, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i), della legge n. 239/2004 (c.d. "legge Marzano", in materia di riordino del settore energetico) e dispone che l'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 56, della stessa legge "Marzano" sia rilasciata attraverso un procedimento unico dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con la Regione interessata;
in particolare, tra le predette infrastrutture energetiche strategiche, il comma 1 dell'articolo 57 citato comprende gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali.

Preso atto che:
con riferimento a tale norma, con nota del 2 dicembre 2024, prot. n. 28462, la società S.A.R.P.O.M. S.r.l., con sede legale in Roma, via Salaria 1322, ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) di essere autorizzata alla costruzione di un "Impianto di produzione di idrogeno sulle aree dismesse della raffineria San Martino di Trecate (NO)" all'interno dell'«impianto di raffineria in via Vigevano, 23 - loc. San Martino di Trecate (NO)»;

il decreto MICA (Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) n. 16289 del 6 maggio 1997 aveva autorizzato la suddetta società all'«esercizio dello stabilimento per trattamento di 12.500.000 ton/anno di petrolio greggio»;

con la nota del 25 novembre 2024, protocollo n. MASE/215472, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE ha comunicato gli esiti della valutazione preliminare di impatto ambientale del suddetto progetto, evidenziando che lo stesso non necessita di essere sottoposto ad ulteriore procedura di valutazione ambientale ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 152/2006;

facendo seguito alle suddette conclusioni, la società S.A.R.P.O.M. S.r.l., con la nota del 21 gennaio 2025, protocollo n. 23, acquisita in pari data al protocollo n. MASE/10023, ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29-nonies del medesimo decreto legislativo n. 152/2006, la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con DM n. 277 del 4 ottobre 2018 alla medesima Società SARPOM S.r.l. per l'esercizio della raffineria di Trecate (NO), con l'inserimento nel ciclo produttivo della raffineria del nuovo impianto di produzione di idrogeno, dichiarando che la realizzazione dell'intervento consente il pieno rispetto del vigente quadro prescrittivo AIA, e pertanto chiedendo alla suddetta Direzione di prendere atto della modifica.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile":

- il progetto in istanza prevede l'esclusiva produzione di idrogeno rinnovabile a partire dall'energia dei soli impianti fotovoltaici totalmente asserviti alla produzione di idrogeno ed interconnessi con la rete elettrica di raffineria;

- le attività contemplate da tale progetto rientrano nella tipologia di cui al sopra citato comma 1 dell'articolo 57 della legge n. 239/2004, in quanto l'intervento si configura come una modifica interna e un ammodernamento tecnologico di una raffineria esistente, già autorizzata dal decreto MICA n. 16289/1997, in linea al pervenuto chiarimento da parte del MASE, come da documentazione agli atti;

- la quantità di idrogeno rinnovabile prodotta annualmente è destinata all'integrazione del gas di trattamento utilizzato per gli impianti di desolforazione di raffineria, essendo introdotta in lavorazione;

- il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Piemonte (rif. Bando "PNRR M2C2 - Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" – Determinazione Dirigenziale DD 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022).

Preso atto che:

- con la nota prot.n. 14048 del 27 gennaio 2025, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE ha preso atto di tale modifica, autorizzando quindi la società a procedere nel rispetto dei valori limite e delle altre prescrizioni riportate nell'AIA e fermi restando gli impegni assunti con la sopra richiamata comunicazione del 21 gennaio 2025;

- in data 3 febbraio 2025 (pratica n. 144), il Comando dei Vigili del Fuoco di Novara ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti;

- in data 13 ottobre 2025 la società S.A.R.P.O.M. S.r.l. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, "Dipartimento energia Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi", istanza di autorizzazione all'utilizzo di idrogeno prodotto da elettrolizzatore alimentato da impianto fotovoltaico negli impianti di desolforazione idrocarburi congiuntamente con il gas di trattamento prodotto da impianti di raffinazione, ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 257/2016 e degli articoli 57 e 57 bis del decreto legge n. 5/2012, convertito con modificazioni, dalla legge n. 35/2012;

- - il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza (Divisione III), con la nota prot. n. 6503 del 18 maggio 2026, ha dato avvio al procedimento indicendo contestualmente, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Dato atto che il citato Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, come da documentazione agli atti, previa verifica e consultazione delle altre strutture regionali, invitate ad esprimersi, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del progetto, ravvisando, pertanto, che sussistono le condizioni per l’espressione da parte della Regione Piemonte, dell’intesa di cui all’articolo 57, comma 2, del decreto legge n. 5/2012, convertito con la legge n. 35/2012, relativa all’istanza di autorizzazione alla costruzione di un impianto di produzione di idrogeno sulle aree dismesse della raffineria San Martino di Trecate (NO), presentata dalla società S.A.R.P.O.M. S.r.l. al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un’intesa e, pertanto, di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

di prendere atto, ai fini dell’autorizzazione unica prevista dall’articolo articolo 57, comma 2, del decreto legge n. 5/2012, convertito con la legge n. 35/2012 inerente all’istanza di autorizzazione alla costruzione di un impianto di produzione di idrogeno sulle aree dismesse della raffineria San Martino di Trecate (NO), presentata dalla società S.A.R.P.O.M. S.r.l. al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, degli esiti istruttori riportati in premessa e di esprimere, di conseguenza, l’intesa di cui alle suddette disposizioni normative;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza alla società S.A.R.P.O.M. S.r.l.;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 40 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.